



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



## ULTIM'ORA del 27 luglio 2010

### FESI 2010- Incontro al DAP- Terzo Round

Nella mattinata odierna si è tenuto un ulteriore incontro tra l'Amministrazione penitenziaria e le OO.SS. sulla definizione dei criteri per la distribuzione del FESI relativo all'anno in corso.

In apertura la delegazione UIL ha voluto fare riferimento alle ultime note vicende, che gettano ancor più un'ombra cupa sul sistema penitenziario.

A chiare lettere è stato sottolineato che era stato sin troppo facile per la UIL prevedere quale piega avrebbero preso le cose e che i quattro detenuti evasi nel giro di otto giorni sono un record di cui il DAP e il Governo non possono andar fieri.

Così come è stato evidenziato che il personale è ormai allo stremo, avendo prosciugato le residue energie psico-fisiche e pertanto nulla gli si può imputare nulla in termini di impegno.

Abbiamo, quindi, proposto ai vertici dell'Amministrazione di rinunciare a qualche giorno di ferie e di attivare un tavolo permanente di confronto per individuare sinergicamente soluzioni possibili.

Nel merito dell'articolato della bozza di ripartizione del FESI 2010 abbiamo rilevato come si caratterizzasse per una nuova filosofia che, di fatto, contraddice quella dello scorso anno e non abbiamo mancato di esprimere apprezzamento per aver visto accolte molte delle nostre proposte formulate nel corso dei vari incontri.

Ovviamente sono stati rilevati e motivati i nostri giudizi critici su alcuni passaggi contenuti nella bozza.

Abbiamo subito sottolineato l'esigenza, improcrastinabile, di rendere più chiara la formulazione per individuare i destinatari delle indennità di cui alle lettere A1-A2 e A3. La proposta dell'Amministrazione, infatti, sul punto non è molto chiara e può ingenerare confusione.

Avendo ribadito di condividere l'impostazione dell'indennità calcolata su base giornaliera derivante dalla effettiva presenza in servizio, abbiamo proposto che il plafond delle indennità mensili utili per il pagamento sia portato a 20 e 16 rispettivamente per turni organizzati su sei giorni o cinque giorni settimanali.

La UIL ha anche chiesto che i riposi compensativi (recupero straordinari) vengano considerati presenza effettiva, proprio come il sabato di recupero per la settimana compatta.

Rispetto alle risorse economiche, disponendo di 20 milioni di euro in meno rispetto al FESI del 2009, abbiamo sottolineato la necessità di giungere ad un accordo equo e condiviso che rispondesse alle indicazioni di legge.

In tal senso abbiamo auspicato che il budget del 20% previsto per la contrattazione decentrata, possa essere ulteriormente alimentato.

A proposito della contrattazione decentrata abbiamo chiesto che essa si articoli in tutti gli istituti e non a livello regionale. Ciò per esaltare le specificità delle varie sedi di servizio che attraverso il FESI possono trovare soddisfazione anche dal punto economico.

In ragione di questo convincimento abbiamo chiesto che le indennità per i turni notturni dopo il terzo e le "prime" dopo la quinta siano determinate nelle contrattazioni decentrate.

La riunione si è conclusa con l'impegno del Vice Capo Vicario a trasferire al Capo del DAP le preoccupazioni e le proposte della UIL sul momento e sulle difficoltà che investono il personale. Sul FESI 2010, invece, occorre chiudere l'accordo anche con le altre OO.SS e determinare le effettive disponibilità economiche per individuare anche le varie somme da destinare alle singole indennità.

**Sul sito [www.polpenuil.it](http://www.polpenuil.it) è possibile ascoltare l'audio integrale dell'intervento svolto dal Segretario Generale, Eugenio SARNO**